



SOMMARIO

Pag.2

- Parte l'Osservatorio sugli energy manager!
- Osservatorio Enspol sui certificati bianchi: i dati emersi

Pag.5

- Bollettino e news energetiche
- Decreto rinnovabili, 400 milioni di euro a favore dei nuovi impianti

Pag.6

- Eventi comunicazioni e Faq

Pag.7

- Formazione FIRE

ISO 50001: indagine FIRE e tendenze in atto

Livio De Chicchis, Francesco Mori

Il 21 giugno 2016 si è tenuto a Milano il convegno "[I sistemi di gestione dell'energia: un trampolino del futuro](#)", in cui si è tornato a parlare di ISO 50001. Durante il convegno, insieme agli interventi dei relatori invitati, sono stati presentati i risultati dell'indagine che FIRE ha realizzato in collaborazione con CEI e CTI negli ultimi due mesi.

Prima dell'uscita della norma ISO 50001 nel 2011 i sistemi di gestione dell'energia (SGE) venivano certificati secondo la norma europea EN 16001. Da quell'anno i siti certificati sono in forte incremento: in Italia a giugno 2016 le organizzazioni certificate ISO 50001 sono circa 350, per un numero complessivo di siti pari a circa 750. Lo studio, che ha coinvolto tre principali gruppi di stakeholder in quest'ambito quali le organizzazioni certificate, gli Organismi di certificazione e gli esperti del settore, ha evidenziato come gli SGE consentano di ottenere risparmi energetici mediamente compresi tra il 5 ed il 10%, in taluni casi anche superiori. Un aspetto confortante di questa indagine è che il 90% delle organizzazioni certificate raccomanderebbe l'adozione e la certificazione di un SGE essendo soddisfatta dei risultati raggiunti grazie allo stesso.

Oltre ai benefici di carattere economico/finanziario, un SGE

permette di ottenere anche benefici non energetici (quali ad esempio minori emissioni ed una migliore gestione delle risorse aziendali) che consentono dunque di rafforzare la competitività dell'impresa. E' importante evidenziare i benefici non energetici in quanto possono essere più vicini al core business e in ogni caso aumentano la possibilità di realizzare gli interventi e ne migliorano la valutazione.

All'interno di un sistema di gestione dell'energia è necessario un approccio olistico, capace di abbracciare tutti i vari aspetti della gestione delle risorse, integrando anche il lato acquisti e coinvolgendo l'intera organizzazione: tale aspetto rappresenta una discriminante fondamentale per la buona riuscita del SGE.

Si può avere un quadro reale ed effettivo dell'andamento delle prestazioni energetiche esclusivamente tramite la misura delle prestazioni energetiche: sono oggi disponibili sul mercato strumenti di misura sempre più efficaci per raccogliere dati ed analizzarli in maniera intelligente. Un'altra variabile che condiziona in maniera significativa la corretta implementazione di un SGE è la comunicazione, sia interna all'organizzazione per favorire il coinvolgimento di tutti i dipendenti, sia esterna per



Parte l'Osservatorio sugli energy manager!

La FIRE, nell'ambito delle attività concordate con il Ministero dello sviluppo economico, è in procinto di avviare un **osservatorio degli energy manager**. L'iniziativa mira a supportare questa importante figura nelle sue attività, favorendo la condivisione di esperienze, la discussione di trend in atto a livello internazionale, l'approfondimento degli strumenti disponibili (sistemi di gestione dell'energia, protocolli di misura e verifica, prodotti finanziari, etc.), il confronto di indicatori di performance basato sui dati raccolti attraverso le diagnosi energetiche, il miglioramento della legislazione, la nomina. La partecipazione è gratuita e si gioverà del ricorso ampio alle piattaforme web FIRE.

Quello che chiediamo è la disponibilità a condividere esperienze e dati. I tavoli saranno avviati fra luglio e settembre e i primi rapporti di attività sono previsti per marzo 2017. Maggiori informazioni saranno fornite il **7 luglio p.v. alle ore 11.00** in webinar che consentirà di porre domande e approfondire le attività previste: per registrarsi: <https://goo.gl/oStbFr>

comunicare le scelte aziendali di medio/lungo periodo sulle quali le organizzazioni sono sempre di più sollecitate ad impegnarsi.

Dall'analisi degli interventi degli operatori si evince come le imprese più attive stanno acquisendo un approccio sempre più integrato sul fronte dei temi energetici. Il maggiore ostacolo all'ulteriore sviluppo della ISO 50001 è dato dalla mancanza di azioni di supporto pubblico dedicate (incentivi economici e non), che sono presenti in altri Paesi (Germania, Francia, ecc..) e hanno

portato a una diffusione molto maggiore della certificazione. Dall'indagine è emerso, infine, che uno dei principali aspetti critici ad oggi è l'eccessiva burocrazia interna richiesta, che impatta negativamente sull'efficienza del sistema di gestione. A tale proposito si ricorda che la norma ISO 50001 è in fase di revisione, con lo scopo di aumentarne l'efficacia e rispondere alle problematiche emerse nei primi cinque anni di utilizzo: il CTI invita quanti più soggetti a partecipare attivamente ai tavoli di lavoro, fornendo esperti, spunti e contributi.

Osservatorio Enspol sui CB: i dati emersi

Si è tenuto, nell'ambito del [Progetto Enspol](#), in collaborazione con il GSE, il terzo incontro dell'Osservatorio italiano sui certificati bianchi, dedicato alle esperienze ricavate dalle diagnosi energetiche al fine di evidenziare il riflesso degli interventi proposti sul meccanismo dei TEE e proporre soluzioni da promuovere nell'ambito del meccanismo. Dall'incontro sono emersi alcuni punti fondamentali. Una delle maggiori barriere per tradurre le indicazioni delle diagnosi in interventi è rappresentata dalle difficoltà economiche in cui versano molte aziende. Per superare questa problematica una soluzione è la combinazione di EPC con finanziamento tramite terzi. I certificati bianchi sono considerati come uno strumento efficace per facilitare l'EPC attivando le ESCO. Inoltre, un comparto interessante per le ricadute energetiche, ambientali e sociali, compresa la P.A., è

quello dei trasporti, che ad oggi non ha però trovato semplice la partecipazione allo schema. Le diagnosi energetiche hanno evidenziato numerose opportunità di intervento, sia di tipo orizzontali (aria compressa, motori e pompe, etc.) che di processo. La congiuntura economica unita ai bassi costi dell'energia nella fase attuale rendono spesso i tempi di ritorno degli investimenti non in linea con le aspettative delle imprese. I certificati bianchi potrebbero essere lo strumento che fa la differenza, ma a tale proposito è fondamentale che escano le nuove linee guida. In ogni caso nella maggior parte dei casi i frutti delle diagnosi potranno essere raccolti e tradursi in un portafoglio titoli dal 2018 in poi. Gli stakeholder reputano le occasioni d'Incontro offerte da iniziative come ENSPOL molto utili per individuare strumenti capaci di superare le difficoltà e aumentare la comprensione delle opportunità.

Per risparmiare diventa 100% green.

**Chiama Enel Energia
800 900 860**

Con **Speciale Luce**
hai **50€ di sconto.**



Hai tempo fino al 31 luglio.

enelenergia.it

50€ DI SCONTO VERRÀ DILAZIONATO IN 5 BOLLETTE NEL PRIMO ANNO DI FORNITURA. LO SCONTO VERRÀ APPLICATO A PARTIRE DALLA SECONDA FATTURA UTILE. IN CASO DI RECESSO ANTICIPATO SARÀ RICONOSCIUTA AL CLIENTE LA QUOTA PARTE DELLO SCONTO CORRISPONDENTE AL PERIODO DI FORNITURA. OFFERTA DEDICATA AI NUOVI CLIENTI SOLO FINO AL 31 LUGLIO 2014. ENERGIA VERDE È CERTIFICATA ATTRAVERSO IL SISTEMA DELLE GARANZIE DI ORIGINE DEL GSE. ENEL ENERGIA PER IL MERCATO LIBERO.

enel

CONTRATTI EPC per la riqualificazione energetica di edifici e processi industriali

H 09:30 - 13:30

I Portici Hotel - Salone delle Feste
Via Indipendenza, 69 - BOLOGNA

La direttiva sull'efficienza energetica e la legislazione nazionale pongono le ESCO e i contratti a prestazioni garantite in grade evidenza, ma il mercato è ancora lontano dalla maturità.

Uno degli aspetti da sviluppare per promuoverne la diffusione è quello della contrattualistica, che rappresenta la base di garanzia nel rapporto fra ESCO, cliente e soggetto finanziatore terzo (banca, leasing, fondo di investimento, etc.).

Il convegno vuole fare il punto della situazione su questo aspetto e indagare i possibili sviluppi.



**6
ottobre
2016**



*Per iscriversi e ricevere maggiori informazioni
collegati al sito www.fire-italia.org/conferenza_epc*



BOLLETTINO E NEWS ENERGETICHE



[DECRETO 23 giugno 2016](#)

[Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico. \(16A04832\)](#)



[DM 23 giugno 2016: online il portale per richiedere gli incentivi](#)



[Delibera 09 giugno 2016 304/2016/1/eel](#)



[Certificati Verdi: aggiornato lo schema di convenzione](#)



[Pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico una guida alle agevolazioni per le imprese](#)



[Decreto interministeriale 16 febbraio 2016 - Aggiornamento Conto termico](#)



[GSE: Pubblicato "Rapporto Annuale sul meccanismo dei Certificati Bianchi"](#)



[Le agevolazioni fiscali per il risparmio energetico: aggiornamenti](#)



[GSE: pubblicato il "Rapporto annuale sulle aste di quote di emissione \(EU ETS\)"](#)



[Pubblicato lo studio sugli indicatori dei meccanismi di incentivazione delle fonti rinnovabili nel periodo 2013 - 2018](#)



[Pubblicato lo studio sul potenziale nazionale di applicazione della cogenerazione ad alto rendimento e del teleriscaldamento efficiente](#)



Decreto rinnovabili, 400 milioni di euro a favore dei nuovi impianti

Via al Decreto ministeriale 2016 per l'incentivazione delle fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico. Il DM mette a disposizione, a regime, oltre 400 milioni di euro all'anno a favore dei nuovi impianti che verranno selezionati nel 2016. Il periodo di incentivazione avrà durata di vent'anni (venticinque per il solare termodinamico): nel complesso verranno investiti nelle energie verdi circa 9 miliardi di euro nel ventennio.

I nuovi incentivi saranno comunque erogati nel rispetto del tetto complessivo di 5,8 miliardi di euro annui previsto per le energie rinnovabili, diverse dal fotovoltaico, oggi in bolletta. Gli incentivi si assegneranno attraverso procedure di aste al ribasso differenziate per tecnologia per gli impianti di grandi dimensioni (>5 MW), mentre gli impianti inferiori a tale soglia dovranno chiedere l'iscrizione ad appositi registri. Lo schema di Decreto era stato preventivamente autorizzato dalla Commissione Europea per garantirne la compatibilità con le linee guida sugli aiuti di Stato in materia di energia e ambiente.

Fonte: www.sviluppoeconomico.gov.it



EVENTI COMUNICAZIONI E FAQ



Diventa socio FIRE!

[Leggi l'informativa](#)

Leggi tutte le agevolazioni previste per ogni

[Categoria associativa](#)



Sessione esame SECEM

27 settembre 2016, Milano

www.secem.eu



Avviato accordo FIRE - ADNKRONOS/PROMETEO

Avviato l'accordo tra la FIRE e l'agenzia di stampa [ADNKRONOS/PROMETEO](#).



Tavoli tecnici ENEA sulle diagnosi energetiche

Tavoli tecnici ENEA sulle diagnosi energetiche

La FIRE supporta l'ENEA nell'organizzazione tavoli tecnici sulle diagnosi energetiche.

Maggiori informazioni su www.agenziaefficienzaenergetica.it/per-le-imprese



Atti webinar FIRE: Come accedere al Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica

Si è svolto nei giorni scorsi il webinar dedicato al Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica, tenuto da Deutsche Bank. È stata illustrata una guida su come presentare un progetto e alcuni casi studio. L'EEEF (European Energy Efficiency Fund) supporta investimen-

ti in efficienza energetica, fonti rinnovabili e mobilità sostenibile sostenuti da PA e da soggetti pubblici o privati che agiscano per conto e/o nell'interesse di tali amministrazioni.

[Scarica le presentazioni e la registrazione del webinar](#)



Convegno ENEA Presentation of IEA ETP 2016 | Towards Sustainable Urban Energy Systems

12 luglio, Roma

[Programma](#)



16 Italian Energy Summit

26-27 settembre, Roma

<http://eventi.ilsole24ore.com>



FAQ

Avrei bisogno di delucidazioni in merito all' International Performance Measurement and Verification Protocol (IPMVP®)?

L'International Performance Measurement and Verification Protocol (IPMVP®) è una raccolta delle migliori pratiche oggi disponibili per verificare i risultati di progetti di efficienza energetica, efficienza idrica e fonti rinnovabili in qualsiasi campo, dagli edifici civili ai siti industriali. Sono disponibili e scaricabili dal [sito EVO®](#), previa registrazione gratuita per "Document access", i volumi in italiano dedicati all'IPMVP: "[IPMVP® Concetti Base 2014](#)" e "[Statistica e incertezza per IPMVP 2014](#)". FIRE, in quanto partner italiano di EVO® organizza corsi di formazione sul protocollo IPMVP interamente in italiano.





FORMAZIONE FIRE



Seminari FIRE e corsi organizzati dalla Federazione assieme ad altri soggetti

La Formazione FIRE si basa su alcuni capisaldi essenziali per garantire la buona riuscita di un corso o un seminario o di una giornata studio:

- i contenuti: rispondono alle esigenze e alle priorità del mercato;
- i programmi dei corsi: definiti in base agli aggiornamenti tecnologici, normativi e alle regole di mercato;
- i docenti: selezionati fra gli esperti del settore;
- il monitoraggio della soddisfazione dei partecipanti: aggiornamento dei programmi e le formule per far fronte alle diverse esigenze che emergono;
- l'attenzione all'aspetto pratico: prevedendo momenti di interattività tra docenti e partecipanti.

La FIRE organizza seminari tecnici di approfondimento avvalendosi in primo luogo delle proprie risorse e poi di una rete di esperti, compresi funzionari ENEA.

La Federazione collabora con l'ENEA nella programmazione didattica e nell'attività di docenza sui corsi di aggiornamento professionale per energy manager.

Assieme ad ISNOVA ed ENEA, FIRE, organizza infine il corso di formazione e-Quem energy manager di 40 ore.

Informazioni su: [Formazione FIRE](#)

Corsi realizzati su richiesta di aziende

È possibile attivare corsi su richiesta sia a favore di Associazioni, Ordini professionali ed Enti Locali, sia rivolti a grandi aziende che necessitano di formare il proprio personale assegnato alla gestione dell'energia. I corsi in tal caso sono realizzati in base alle esigenze del richiedente. Fra i soggetti che hanno richiesto corsi alla FIRE segnaliamo: Assopetroli, Centria, Unioncamere, ENEL, Ferrovie dello Stato, FIAT, Finmeccanica, Schneider Electric, Telecom, ordini professionali ed associazioni di categoria. Per richiedere informazioni: segreteria@fire-italia.org.

Formazione on line

Nell'ambito della formazione specialistica parte la nuova iniziativa di formazione on line che si struttura in:

- **WEBINAR:** lezioni online di un'ora complessiva che attraverso la rete permettono di informarti e formarti direttamente da dove vuoi ad accesso gratuito. [Vai al calendario](#)
- **CORSI ON LINE:** corsi di 3 ore che approfondiscono gli argomenti che vengono trattati nei webinar. I corsi on line sono a pagamento e sono strutturati in 2 moduli da 90 minuti ciascuno. [Vai al calendario](#)

Formazione



CORSO ON LINE

4 luglio

["Fondamenti di energy management". Corso di preparazione all'esame per la certificazione in EGE secondo la UNI CEI 11339](#)



WEBINAR

07 luglio

[Osservatorio FIRE degli Energy manager](#)



WEBINAR

14 luglio

[Il nuovo conto termico](#)



Napoli

10 -14 ottobre

[CORSO ENEA-FIRE IN AULA: Aggiornamento per Energy manager ed Esperti in Gestione dell'Energia](#)



Bologna

12 ottobre

[CORSO IN AULA: Il protocollo di misura e verifica delle prestazioni \(IPMVP\) ed esame per la certificazione CMVP*](#)



Corsi per Energy manager The Acs

Corsi per Energy Manager ed EGE. Formula videoconferenza e frontale.

Per maggiori informazioni: www.theacs.it/corso-energy-manager



APP GESTIONE ENERGIA



APP RIVISTA GESTIONE ENERGIA



È disponibile la nuova APP per consultare la rivista Gestione Energia!

È possibile visionare direttamente sul proprio dispositivo mobile il trimestrale tecnico-scientifico della Federazione, indirizzato agli energy manager ed ESCO, a dirigenti e funzionari di aziende ed enti interessati all'efficienza energetica – sia lato domanda sia lato offerta –, produttori di tecnologie, aziende produttrici di elettricità e calore, università e organismi di ricerca e innovazione.



© FIRE – Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia

La FIRE – Federazione italiana per l'uso razionale dell'energia – è un'associazione tecnico-scientifica indipendente e senza scopo di lucro, fondata nel 1987, il cui scopo è promuovere l'uso efficiente dell'energia, supportando attraverso le attività istituzionali e servizi erogati chi opera nel settore e favorendo, in collaborazione con le principali istituzioni, un'evoluzione positiva del quadro regolatorio.

La FIRE gestisce dal 1992, su incarico a titolo non oneroso del Ministero dello Sviluppo Economico, la rete degli energy manager individuati ai sensi della Legge 10/91, e nel 2008 ha avviato il SECEM (www.secem.eu) per la certificazione degli esperti in gestione dell'energia (EGE) secondo la norma UNI 11339, organismo accreditato nel 2012.

La compagine associativa è uno dei punti di forza della Federazione, in quanto coinvolge esponenti di tutta la filiera dell'energia, dai produttori di vettori e tecnologie, alle società di servizi e ingegneria, dagli energy manager agli utenti finali di media e grande dimensione.

Alcuni dei circa 450 associati FIRE: A2A calore e servizi S.r.l. - ABB S.p.a. - Acea S.p.a. - Alpapower S.p.a. - Anigas - Atlas Copco S.p.a. - Avvenia S.r.l. - AXPO S.p.a. - Banca d'Italia - Banca Popolare di Sondrio - Bit Energia S.r.l. - Bosh Energy and Building Solution Italy S.r.l. - Bticino S.p.a. - Burgo Group S.p.a. - Cabot Italiana S.p.a. - Carraro S.p.a. - Centria S.p.a. - Certiquality S.r.l. - Cofely Italia S.p.a. - Comau S.p.a. - Comune di Aosta - CONI Servizi S.p.a. - CONSIP S.p.a. - Consul System S.p.a. - CPL Concordia Soc. Coop - Comitato Termotecnico Italiano - DNV S.r.l. - Egidio Galbani S.p.a. - ENEL Distribuzione S.p.a. - ENEL Energia S.p.a. - ENEA - ENI S.p.a. - Fenice S.p.a. - Ferriere Nord S.p.a. - Fiat Group Automobiles - Fiera Milano S.p.a. - FINCO - FIPER - GSE S.p.a. - Guerrato S.p.a. - Heinz Italia S.p.a. - Hera S.p.a. - IBM Italia S.p.a. - Intesa Sanpaolo S.p.a. - Iren Energia e Gas S.p.a. - Isab s.r.l. - Italgas S.p.a. - Johnson Controls Systems and Services Italy S.r.l. - Lidl Italia s.r.l. - Manuencoop Facility Management S.p.a. - Mediamarket S.p.a. - M&G Polimeri Italia - Omron Electronics S.p.a. - Pasta Zara S.p.a. - Pirelli Industrie Pneumatici S.p.a. - Politecnico di Torino - Provincia di Cremona - Publicacqua S.p.a. - Raffineria di Milazzo S.c.p.a. - RAI S.p.a. - Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Rockwood Italia S.p.a. - Roma TPL S.c.a.r.l. - Roquette Italia S.p.a. - RSE S.p.a. - Sandoz Industrial Products S.p.a. - Schneider Electric S.p.a. - Siena Ambiente S.p.a. - Siram S.p.a. - STMicroelectronics S.p.a. - TIS Innovation Park - Trentitalia S.p.a. - Turboden S.p.a. - Università Campus Bio-Medico di Roma - Università Cattolica Sacro Cuore - Università degli studi di Genova - Varem S.p.a. - Wind Telecomunicazioni S.p.a. - Yousave S.p.a.



FEDERAZIONE ITALIANA PER L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA



Publicazione realizzata da FIRE - Federazione Italiana per l'Uso Razionale dell'Energia via Anguillarese 301 00123 Roma

Direttore editoriale Micaela Ancora

Recapiti FIRE
T. + 39 06 30483626
F. + 39 06 30486449
segreteria@fire-italia.org
www.fire-italia.org

